

COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Monica Zanzani

Dott. Alessandro Spada

Dott.ssa Angela Piazzolla

Comune di

Collegio dei revisori

Verbale n. 24 del 24/05/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17, 22 e 24 maggio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 24 maggio 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	4
<u>Verifica degli equilibri</u>	
- Gestione 2011	6
- Bilancio di previsione 2012	7
- Bilancio pluriennale	11
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- Coerenza interna	12
- Coerenza esterna	14
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012</u>	
- Entrate correnti	17
- Spese correnti	27
- Organismi partecipati	31
- Spese in conto capitale	33
- Indebitamento	33
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014</u>	35
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	38
<u>Conclusioni</u>	40

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti rag. Monica Zanzani, dott. Alessandro Spada, dott.ssa Angela Piazzolla revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14/05/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10/05/2012 con delibera n. 103 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d. lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001 per il triennio 2011/2013);
 - la proposta deliberativa sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di Consiglio Comunale per la variazione del regolamento riguardante l'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta deliberativa del Consiglio per l'approvazione del regolamento e la definizione delle aliquote dell'I.M.U;
 - la proposta deliberativa di Consiglio Comunale per l'approvazione dell'istituzione dell'imposta di soggiorno;
 - la proposta deliberativa di Consiglio Comunale per l'eliminazione dell'ISCOP;
 - le proposte deliberative con le quali sono determinate, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - prospetto rappresentante il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - prospetto rappresentante i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate/ricavi e delle spese/costi previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - i prospetti riepilogativi dei dati di preconsuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/05/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 91 del 22/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

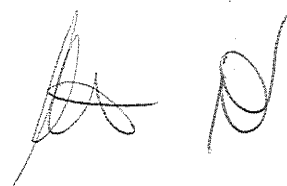
La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011, l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010, è stato utilizzato per € 1.003.943,90 per la copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti in salvaguardia, come suddetto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 22/09/2011.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	86.933.828,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	120.387.591,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.934.672,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	68.855.190,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	32.217.391,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	68.855.190,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	14.698.300,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	29.999.415,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	29.999.415,00
<i>Totale</i>	<i>233.940.496,00</i>	<i>Totale</i>	<i>233.940.496,00</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>233.940.496,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>233.940.496,00</i>

Si precisa che il valore indicato al Titolo V delle entrate è riferito alla sola anticipazione di cassa pari ad Euro 5.000.000,00.

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	198.941.081,00
spese finali (titoli I e II)	-	189.242.781,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	9.698.300,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo I	50.928.267,77	78.961.428,14	86.933.828,00
Entrate titolo II	44.660.490,07	13.381.369,91	10.934.672,00
Entrate titolo III	32.003.292,92	33.219.347,13	32.217.391,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	127.592.050,76	125.562.145,18	130.085.891,00
(B) Spese titolo I	124.144.529,18	120.593.581,27	120.387.591,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	9.322.902,89	9.493.433,76	9.698.300,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-5.875.381,31	-4.524.869,85	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	260.000,00	1.003.795,80	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	9.310.802,14	5.990.676,96	0,00
-contributo per permessi di costruire		5.990.676,96	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.500.000,00	2.400.000,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
IMPOSTA DI SCOPO	2.500.000,00	2.400.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.195.420,83	69.602,91	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	34.345.337,16	51.778.178,94	68.855.190,00
Entrate titolo V **	3.465.511,01		
(M) Totale titoli (IV+V)	37.810.848,17	51.778.178,94	68.855.190,00
(N) Spese titolo II	30.519.335,00	48.208.497,30	68.855.190,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.500.000,00	2.400.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	480.711,03	-20.995,32	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	112.650,00	112.650,00
Per fondi comunitari ed internazionali	494.521,00	494.521,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.122.000,00	2.122.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	7.500.000,00	7.500.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

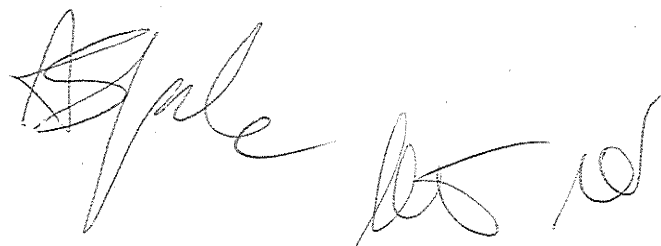
La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	-	-
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	80.000,00	80.000,00
- recupero evasione tributaria	1.500.000,00	1.500.000,00
- canoni concessori pluriennali	390.000,00	390.000,00
- sanzioni al codice della strada	7.500.000,00	7.500.000,00
- plusvalenze da alienazione	-	-
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	-	-
- consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
- oneri straordinari della gestione corrente	-	-
- spese per organo straordinario di liquidazione	-	-
- compartecipazione lotta all'evasione	1.000,00	1.000,00
- altre	-	-
Totale	9.471.000,00	9.471.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	220.000,00	
- altre risorse	65.557.915,00	
Totale mezzi propri		65.777.915,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	505.275,00	
- contributi regionali	2.122.000,00	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	450.000,00	
Totale mezzi di terzi		3.077.275,00
TOTALE RISORSE		68.855.190,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		68.855.190,00



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	122.030.945,00	122.030.945,00
Entrate titolo II	10.934.672,00	10.934.672,00
Entrate titolo III	32.217.391,00	32.217.391,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	165.183.008,00	165.183.008,00
(B) Spese titolo I	155.633.235,00	156.255.133,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	9.549.773,00	8.927.875,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	29.965.731,00	27.489.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	29.965.731,00	27.489.000,00
(N) Spese titolo II	29.965.731,00	27.489.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli oneri concessori vengono integralmente destinati alle spese in c/capitale.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della Legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 283 del 18/10/2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21/10/2011.

Nel Programma Triennale LL.PP. sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'Elenco Annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore, nonché per gli interventi inseriti nelle successive due annualità, degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del Bilancio di Previsione 2012.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nella Programmazione Triennale LL.PP. 2012-2014 non sono previsti i corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006.

Il Programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 341 del 23/12/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 16/12/2011.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevederà una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale e sarà in ogni caso rispettoso dei limiti e dei parametri di legge.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014 è in fase di approvazione e terrà conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale. L'adozione è prevista entro il mese di maggio.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	110.430	
2007	119.931	
2008	124.458	118.273

2. saldo obiettivo

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

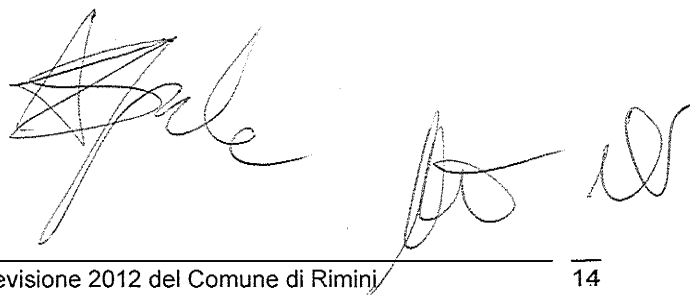
anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	118.273	16,00	18.923,68
2013	118.273	15,80	18.687,13
2014	118.273	15,80	18.687,13

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	18.923,70	7.050,00	11.873,70
2013	18.687,00	7.050,00	11.637,00
2014	18.687,00	7.050,00	11.637,00

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2.012	2.013	2.014
entrate correnti prev. accertamenti	129.173.120	165.183.008	165.183.008
spese correnti prev. impegni	119.474.820	155.633.235	156.255.133
differenza	9.698.300	9.549.773	8.927.875
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-		
obiettivo di parte corrente	9.698.300	9.549.773	8.927.875
previsione incassi titolo IV	29.878.756	28.043.731	28.094.000
previsione pagamenti titolo II	27.703.056	25.956.504	25.384.875
differenza	2.175.700	2.087.227	2.709.125
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	2.175.700	2.087.227	2.709.125
obiettivo previsto	11.874.000	11.637.000	11.637.000



-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	11.874.000	11.874.000
2013	11.637.000	11.637.000
2014	11.637.000	11.637.000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

The image shows three handwritten signatures in black ink, positioned in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and cursive, typical of official documents.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.			67.968.205,00
I.C.I.	34.000.000,00	34.050.000,00	
I.C.I. recupero evasione	1.200.000,00	1.273.782,62	1.050.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.805.304,35	2.607.547,44	2.500.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.696.472,28	1.721.102,52	
Addizionale I.R.P.E.F.	5.000.000,00	5.470.000,00	4.700.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	3.178.515,91	-	
Compartecipazione I.V.A.		9.477.866,66	
Imposta di soggiorno			500.000,00
Imposta di scopo	2.500.000,00	2.400.000,00	-
Altre imposte	8.023,83	22.695,44	233.000,00
Categoria 1: Imposte	50.388.316,37	57.022.994,68	76.951.205,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	421.810,54	404.629,05	440.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		21.401.396,99	9.412.623,00
Altri tributi propri	118.140,86	132.407,42	130.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	539.951,40	21.938.433,46	9.982.623,00
Totale entrate tributarie	50.928.267,77	78.961.428,14	86.933.828,00

Imposta municipale propria

Il gettito è stato previsto in € 67.968.205 tenendo conto:

- di quanto stabilito dall'art. 13, comma 12 bis, D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012);
- sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2012 (previste, rispetto all'aliquota base, in aumento per la maggior parte delle fattispecie, in diminuzione per l'ipotesi dei fabbricati rurali strumentali e per i casi di assimilazione all'abitazione principale - anziani e disabili ricoverati permanentemente in istituti di ricovero e abitazioni di cooperative a proprietà indivisa);
- della detrazione da deliberare corrispondente alla misura base di euro 200,00 per l'abitazione principale ed una pertinenza, oltre alla ulteriore detrazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni (ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 del citato D.L. n. 201 del 6/12/2011);
- dei nuovi moltiplicatori, da applicare alle rendite vigenti al 1° gennaio, e che determinano un aumento della base imponibile;
- del regolamento del tributo.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,5
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,99
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,99
Immobili locati a canone concordato	Comma 9	0,76
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,1
Abitazioni a disposizione	Comma 6	1,06
Altri immobili	Comma 6	0,99

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011.

Si evidenzia nel seguente prospetto che la stima IMU ad aliquote base è stata calcolata seguendo le stime MEF pubblicate sul sito IFEL che determinano indirettamente anche la quantificazione del FSR (art. 4 comma 5 lettera I Legge 44/2012).

PREVISIONE IMU

ICI 2010 certificata al Ministero dell'Interno	34.904.000,00
	Stime MEF
IMU abitazione principale	13.793.000,00
IMU altri immobili (quota 50% Ente stimata dal MEF)	<u>35.583.000,00</u>
IMU Comunale complessiva stimata dal MEF	49.376.000,00
Variazione compensativa IMU (da detrarre/aggiungere al FSR)	<u>14.472.000,00</u>
Totale IMU di spettanza dell'Ente	34.904.000,00
IMU spettante allo Stato	50.055.000,00
TOTALE GETTITO IMU (quota Comune + quota Stato)	84.959.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo Ici-IscoP (recupero evasione) di anni precedenti è previsto in € 1.050.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica tenendo conto dei termini di prescrizione delle annualità d'imposta e del passaggio alla contabilità per "cassa".

Nelle spese è prevista la somma di € 280.000 per i rimborsi di Ici-IscoP di anni precedenti.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.
- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Fondo sperimentale di riequilibrio anno 2011	30.879.263,65
Addizionale Energia elettrica anno 2011	1.721.102,52
	<u>32.600.366,17</u>
Tagli D.L. 78/2010 applicato nel 2012	- 2.688.000,00
Taglio aggiuntivo ai trasferimenti erariali ex art. 28, c. 7 e 9 D.L. 201/2011	- 6.027.366,17
	<u>23.885.000,00</u>
Variazione compensativa IMU (sulla base delle stime MEF che attribuiscono al Comune di Rimini un gettito complessivo per IMU 1^ casa e su IMU altre abitazioni - ad aliquota base - pari a € 84.959.000,00)	- 14.472.000,00
TOTALE FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ISCRITTO A BILANCIO	<u>9.413.000,00</u>

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con disposizioni regolamentari da approvare con deliberazione del Consiglio Comunale disporrà la conferma dell' addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,3% con soglia di esenzione di euro 15.000.

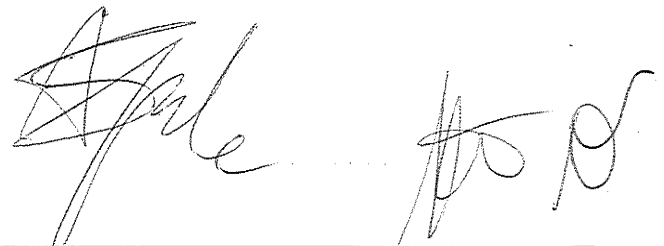
Il gettito è previsto in € 4.700.000 tenendo conto dei seguenti elementi: numero 53.241 contribuenti per imponibile complessivo di euro 1.544.520.745, risultanti dai dati forniti dal Ministero delle Finanze per l'anno 2009.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. 23/2011, con delibera da adottare da parte del Consiglio Comunale istituirà una imposta di soggiorno, con tariffe da euro 0,50 a euro 3,00 per notte di soggiorno. L'ente provvederà a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 il tributo con atto del Consiglio Comunale.

La previsione per l'anno 2012 è fondata sui seguenti elementi: rapporto fra presenze previste per il periodo dal 01/10/2012 al 31/12/2012 (stimate considerando la ripartizione delle presenze nelle diverse strutture ricettive nel IV trimestre del precedente triennio,) e le specifiche tariffe, al netto di una percentuale di riduzione prudenziale, assolutamente opportuna, in quanto, da un lato, le presenze turistiche potrebbero ridursi in seguito all'importante perdurare della crisi economica-finanziaria, dall'altro, la previsione si basa su dati stimati, soprattutto rispetto alla gratuità a favore dei minori di anni 14.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota informativa facente parte della relazione previsionale e programmatica.



Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie, la somma di euro 32.597.117 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del D.L. 201/2011 in sostituzione dell'attuale TIA2. L'istituzione della TARES comporta, oltre all'entrata tributaria sopra indicata, anche una maggiorazione di 0,30 euro a metro quadro per servizi indivisibili pari a euro 3.653.460 (su una base imponibile di mq. 12.178.203 stimata a dicembre 2011). E' possibile, con regolamento, aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro/mq. e graduarla in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato, in tal caso l'ulteriore 0,10 va previsto in bilancio (si ipotizza una somma di euro 1.217.820).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo, dovendo essere versato esclusivamente al Comune, in bilancio, oltre all'entrata, va prevista la spesa per la gestione del servizio.

Il comma 29 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 consente ai comuni, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, di istituire con regolamento una tariffa avente natura di corrispettivo. In tal caso la tariffa è riscossa e gestita dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti, senza passare dal bilancio comunale (come l'attuale TIA).

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente ha provveduto all'istituzione del consiglio tributario con atto n. 117 del 24/11/2011 ed ha adottato con il medesimo atto il relativo regolamento.

In proposito, l'art. 1, comma 12 ter del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, condizionava la costituzione del consiglio tributario al passaggio dal 50% al 100% del riconoscimento al Comune dell'evasione recuperata a seguito della sua collaborazione; in seguito, il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, al comma 8 dell'articolo 11, che contiene disposizioni volte, nel complesso, a favorire l'emersione di base imponibile, interviene a modifica dell'articolo 44 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, disponendo la soppressione dei Consigli Tributarî.

La previsione di euro 1.000 é puramente "indicativa", in quanto si è ritenuto opportuno non iscrivere a bilancio gli importi di cui si ha notizia grazie alle pubblicazioni trimestrali dell'Agenzia delle Entrate e relativi agli accertamenti conseguenti alle nostre segnalazioni, nonché alle rispettive riscossioni; in merito, non essendo possibile conoscere il momento preciso dell'effettivo riversamento di tali somme, si procederà alla variazione in aumento della previsione del capitolo in occasione del relativo incasso, nel rispetto dell'attuale contabilità per "cassa".

Nel 2012, l'ufficio continuerà l'attività, avviata nel 2009 e che ha già fornito dati positivi, inerente l'invio delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del protocollo stipulato tra quest'ultima ed ANCI Emilia Romagna, relativo alla compartecipazione al gettito erariale, anche con la ricerca di nuovi casi riferiti a posizioni tributarie IRPEF non regolari. Quest'attività ha visto il Comune di Rimini al 2° posto in regione per numero di segnalazioni: considerati i tempi necessari per le istruttorie svolte dall'A.E. si auspica che, nell'anno in corso, un discreto numero di queste possano andare ad incasso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014
I.C.I.	1.200.000	1.200.000	1.273.782	1.050.000	1.050.000	1.050.000
T.A.R.S.U.						
ALTRE (ICP)	460.821	443.204	215.189	200.000	200.000	200.000

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali, si osserva quanto segue:

- Relativamente al recupero **ICI-ISCOP**, anche per il 2012 e per gli anni successivi, si reputa prudenziale prevedere un minor importo rispetto al periodo precedente, in quanto il raggiungimento della previsione, con il criterio della contabilità per "cassa", introdotto dal 2011, è caratterizzato non tanto dall'attività di recupero evasione dell'ufficio (notifica avvisi di accertamento), bensì, soprattutto, dalla capacità e disponibilità di pagamento dei contribuenti, che, in questo particolare momento storico di difficoltà economico-finanziarie, risulta sempre più ridotta;
- la verifica delle posizioni dei contribuenti **ICI/ISCOP** sarà effettuata con le sole risorse interne all'ufficio e con l'ausilio dei recenti strumenti informatici, conseguenti all'avvio di Nettuno ed alle implementazioni di Elisa e DWH. L'attività di controllo ha lo scopo di far emergere situazioni non corrette, che, nella maggior parte dei casi, hanno un riflesso su tutta la base imponibile, in particolare con riferimento alle aree edificabili, ai fabbricati ex rurali (verifica mantenimento requisiti ruralità) ed ai fabbricati "fantasma" (verifica nuovi accatastamenti), con l'ulteriore finalità di bonifica delle banche dati;
- in merito all'attività di recupero evasione **dell'imposta comunale sulla pubblicità**, non esiste in bilancio un apposito capitolo, ma tutte le riscossioni spontanee e coattive confluiscono sul capitolo relativo alla riscossione ordinaria del tributo. Gli importi sopra riportati sono stati estrapolati e si riferiscono ad entrate derivanti esclusivamente da attività di recupero evasione (avvisi di accertamento notificati ed incassati). Le previsioni per gli anni 2012/13/14 potrebbero subire una variazione in meno a causa della perdurante crisi economica che colpisce fortemente il settore pubblicitario. Nel 2011 è stata effettuata attività di recupero evasione anche per il canone non ricognitorio (istituito nel 2006), relativamente ad anni pregressi per oltre 100.000 euro. La previsione per il 2012 è di euro 20.000.

Trasferimenti correnti dallo Stato

TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DELLO STATO				
DESCRIZIONE	INIZIALE 2011	PREVISIONE ASSESTATA 2011	PREVISIONE 2012	Scost. Iniz. 2012/Iniz. 2011
<i>Contributi dallo Stato di cui:</i>	31.849.071,00	4.637.745,34	2.526.658,00	- 29.322.413,00
contributo ordinario	14.900.000,00	-	-	- 14.900.000,00
contributo consolidato	3.580.000,00	-	-	- 3.580.000,00
compensazione I.C.I.	10.350.000,00	-	-	- 10.350.000,00
trasferimento per mutui	210.000,00	432.784,01	415.950,00	205.950,00
uffici giudiziari	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	-
sussidi a favore delle scuole infanzia paritarie	720.000,00	720.000,00	500.000,00	- 220.000,00
altri contributi	889.071,00	2.284.961,33	410.708,00	- 478.363,00
Totale contributi dallo Stato	31.849.071,00	4.637.745,34	2.526.658,00	- 29.322.413,00
imposta sul consumo di energia elettrica	1.700.000,00			
fondo sperimentale di riequilibrio			9.412.623,00	
Totale contributi dallo Stato comprensivi dell'imposta sul consumo di energia elettrica ora confluita nel FSR	33.549.071,00		11.939.281,00	- 21.609.790,00

I trasferimenti hanno subito complessivamente un contrazione passando dai 31,8 milioni iniziali del 2011 ad appena 2.526.658,00 del 2012.

Questo è determinato principalmente dalla diversa allocazione prevista dalla codifica ministeriale dei trasferimenti statali confluiti nel Fondo sperimentale di sviluppo, che passano da trasferimenti a entrate tributarie e comunque con una compressione reale di € 21.609.790,00 rispetto alla previsione iniziale.

Rispetto alla previsione assestata invece, appare comunque una flessione di € 2.111.087,34, tra quelli che erano e continuano ad essere chiamati contributi statali.

Restano quindi sotto questa voce unicamente i trasferimenti per gli Uffici Giudiziari, che vengono riconosciuti e rimborsati a rendiconto delle spese per la quasi integralità dei costi sostenuti e i sussidi a favore delle scuole paritarie dell'infanzia che sono stati ridotti del 30,55%.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 112.650,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

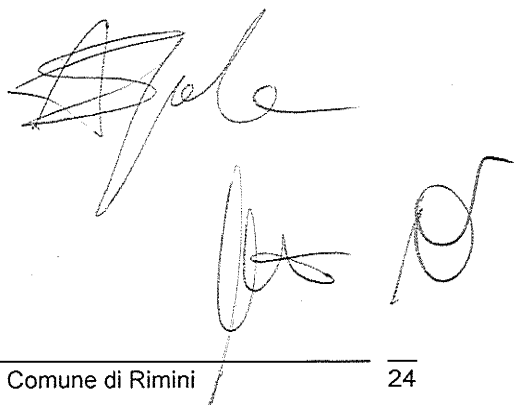
I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 494.521,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/ proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Refezione scolastica	3.184.200,00	3.825.522,78	83,24	88,80
Asili nido	1.483.450,00	6.661.774,78	22,27	24,91
Manifestazioni culturali, spettacoli	1.000.000,00	2.486.201,70	40,22	46,07
Musei, pinacoteche e mostre	294.900,00	2.187.580,20	13,48	12,79
Gestione sale, cinema e teatri	190.000,00	1.577.777,02	12,04	15,63
Impianti sportivi	403.000,00	2.927.506,44	13,77	12,95
Servizi cimiteriali	1.372.000,00	1.600.216,73	85,74	84,11
Servizio igienico automatizzato	2.000,00	4.500,00	44,44	44,44
Centro giovani Santa Giustina	3.000,00	7.258,00	41,33	-
Gestione parcheggi	2.920.000,00	523.807,85	557,46	-
Totale	10.852.550,00	21.802.145,50	49,78	41,81

L'organo esecutivo provvederà a deliberare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,78%.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 7.500.000,00 e dovranno essere destinati con atto Giunta Comunale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 3.750.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
6.819.806,54	8.682.437,91	8.599.521,05	7.500.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	4.341.218,95	4.299.760,53	3.750.000,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	964.239,16	0,00
al 1/1/2010	911.892,91	0,00
Al 1/1/2011	82.096,96	0,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 50 del 25/09/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 2.250.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 800.000,00 per prelievo utili e dividendi da Holding Spa

Contributo per permesso di costruire (TITOLO IV delle entrate)

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
15.552.621,54	13.256.795,95	10.594.732,39	9.657.956,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 70,23%;
- anno 2011 euro 56,54%;
- anno 2012 euro 0,00%;
- anno 2013 euro 0,00%;
- anno 2014 euro 0,00%;

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con quelli del consuntivo 2011, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento 2012/2011
01 - Personale	46.749.640,30	45.176.571,32	43.657.918,00	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.905.592,69	1.609.364,57	1.633.128,00	1%
03 - Prestazioni di servizi	43.626.587,08	44.966.763,82	45.600.286,00	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.400.986,66	3.190.273,21	3.021.775,00	-5%
05 - Trasferimenti	18.491.895,99	18.714.269,77	17.262.474,00	-8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.261.218,14	3.575.429,00	4.500.000,00	26%
07 - Imposte e tasse	3.764.979,04	2.940.275,69	2.925.150,00	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.943.629,20	420.633,89	916.320,00	118%
09 - Ammortamenti di esercizio		-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti		-	-	
11 - Fondo di riserva		-	870.540,00	
Totale spese correnti	124.144.529,10	120.593.581,27	120.387.591,00	-0,17%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 43.657.918,00 riferita a n. 1265 dipendenti e co.co.co., pari a € 34.519,93 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 7.177.486 pari al 16,44% delle spese dell'intervento 01 (43.657.918).

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate calcolate secondo le modalità stabilite dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta pari al 42,80%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e verranno automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro secondo quanto disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010 come interpretato dalla Ragioneria generale dello Stato (IGOP) mediante circolare n. 12 del 15 aprile 2011 prot. N. 0035819.

Nel corso dell'anno 2011 l'ente non ha esternalizzato servizi né ha deliberato di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno, sicché non trova applicazione l'art. 6bis del DLgs. 165/2001.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	38.080.869,00
2011	35.255.179,47
2012	34.379.198,00
2013	34.379.198,00
2014	34.379.198,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	44.703.117	43.429.007
intervento 03	480.000	480.000
irap	1.994.550	2.089.287
altre da specificare		
Totale spese di personale	47.177.667	45.998.294
spese escluse	11.922.487	11.619.096
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	35.255.180	34.379.198
spese correnti	120.593.581	120.387.591
incidenza sulle spese correnti	29,23	28,56

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.393.356,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 rispetta i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	524.399,70	80%	104.879,94	104.879,94
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80%	194.229,34	194.229,34
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	85.000,00	50%	42.500,00	42.000,00
Formazione	201.612,00	50%	100.806,00	70.806,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	149.739,42	20%	119.791,54	119.791,54

Il Collegio raccomanda un monitoraggio continuo affinché i limiti previsti dalla normativa possano essere rispettati a consuntivo.

Trasferimenti

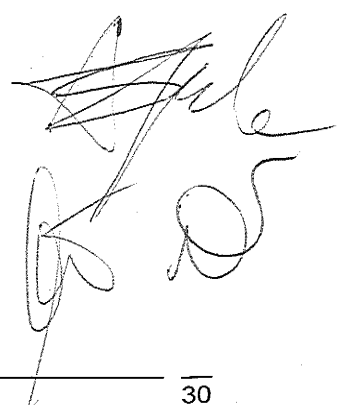
In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, per l'anno 2012 la spesa prevista è pari ad euro 17.262.474,00 con un decremento rispetto al consuntivo 2011 del 7,76%.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 916.320,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: 300.000,00 euro per sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili e 500.000,00 euro per fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per 870.540,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,72% delle spese correnti.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 non è stato esternalizzato alcun servizio.

Per l'anno 2012, l'ente prevede di non esternalizzare alcun servizio:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per prestazioni di servizio	*14.591.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

* dettaglio:

ANTHEA	
Gestione del verde	2.000.000,00
Igiene ambientale	480.000,00
Gestione degli edifici pubblici(manutenzioni e consumi)	6.900.000,00
Cimiteri	1.176.000,00
Manutenzione strade comunali	3.160.000,00
START ROMAGNA	
Trasporto scolastico	875.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che, dall'esercizio 2007, hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società AERADRIA SPA (anni 2008-2009-2010)

società RIMINI CONGRESSI SRL (anni 2007-2008-2009-2010)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato ha presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

RIMINI HOLDING SPA

Debiti di finanziamento	5.159.044,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2011, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2011 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
Rimini Holding spa	1.774.000,00	Sì
Agenzia per la Mobilità	0,00	No
Anthea srl	163.292,00	No
Itinera srl	0,00	No
Rimini Reservation srl	1.168,00	No
Servizi città spa	213.033,00	No

Si precisa che le suddette società che prevedono di avere un risultato economico positivo sono partecipate dall'Ente indirettamente, attraverso la Holding, che è pertanto l'unico soggetto a distribuire utili al Comune di Rimini.

- b) organismi che nel preconsuntivo 2011, indicano la possibilità di rispettare l'equilibrio economico:

- 1) Agenzia per la Mobilità
- 2) Itinera srl
- 3) Anthea srl
- 4) Rimini Reservation srl
- 5) Servizi città spa
- 6) Rimini Holding spa
- 7) Amir spa

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 68.855.190, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

- Non sono previste spese d'investimento nel 2012 finanziate con indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 7.815.346,20 acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro 29.000.000,00 da project financing
- per euro 1.400.000,00 opere eseguite da A.T.O. dove il Comune non è stazione appaltante

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti fino ad ora assunti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	127.592.051
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	10.207.364,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	4.500.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	3,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	5.707.364

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 11.141,72

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	4.511.141,72	3.914.656,72	3.728.143,72
% su entrate correnti	3,53%	3,11%	2,86%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti rimane ben al di sotto del limite previsto dall'art. 204 DLgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 8 della L. 183/2011 nonostante l'ammontare degli interessi passivi non sia stato indicato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi come previsto nel citato art. 204 D.Lgs. 267/2000

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.500.000, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	145.328	151.917	146.061	136.568	126.870	117.320
nuovi prestiti	16.475	3.465	-	-	-	-
prestiti rimborsati	9.886	9.321	9.493	9.698	9.550	8.927
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	151.917	146.061	136.568	126.870	117.320	108.393
abitanti al 31/12	141505	143321	144554			
debito medio per abitante	1.073,58	1.019,12	944,75	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, ed in attesa del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in merito alle modalità di attuazione del citato comma, si ritiene che la politica di non ricorso al debito attuata nel 2011 e prevista anche nel triennio 2012-2014, operi nei fatti una sensibile riduzione dello stesso oltre alla naturale scadenza di mutui precedentemente contratti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	5.002	3.753	4.260	4.500	3.903	3.717
quota capitale	9.886	9.321	9.493	9.698	9.550	8.927
totale fine anno	14.888	13.074	13.753	14.198	13.453	12.644

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	130.085.891,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000,00
<i>Percentuale</i>		3,84%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Con atto di transazione del 20.12.2010 sono stati definiti proficuamente tutti i contratti di derivati esistenti con Unicredit Spa. A tutt'oggi non risultano in essere altre posizioni relative a contratti in derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale disposte dal D.L. 78/2010.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	86.933.828,00	122.030.945,00	122.030.945,00	330.995.718,00
Titolo II	10.934.672,00	10.934.672,00	10.934.672,00	32.804.016,00
Titolo III	32.217.391,00	32.217.391,00	32.217.391,00	96.652.173,00
Titolo IV	68.855.190,00	29.965.731,00	27.489.000,00	126.309.921,00
Titolo V	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
<i>Somma</i>	203.941.081,00	200.148.739,00	197.672.008,00	601.761.828,00
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	203.941.081,00	200.148.739,00	197.672.008,00	601.761.828,00

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	120.387.591,00	155.633.235,00	156.255.133,00	432.275.959,00
Titolo II	68.855.190,00	29.965.731,00	27.489.000,00	126.309.921,00
Titolo III	14.698.300,00	14.549.773,00	13.927.875,00	43.175.948,00
<i>Somma</i>	203.941.081,00	200.148.739,00	197.672.008,00	601.761.828,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	203.941.081,00	200.148.739,00	197.672.008,00	601.761.828,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	43.657.918,00	43.657.918,00		43.657.918,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.633.128,00	1.633.128,00		1.633.128,00	
03 - Prestazioni di servizi	45.600.286,00	80.697.403,00	76,97	80.697.403,00	
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.021.775,00	3.021.775,00		3.021.775,00	
05 - Trasferimenti	17.262.474,00	18.007.486,00	4,32	18.815.897,00	4,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	4.500.000,00	3.903.515,00	-13,26	3.717.002,00	-4,78
07 - Imposte e tasse	2.925.150,00	2.925.150,00		2.925.150,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	916.320,00	916.320,00		916.320,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-		-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-		-	
11 - Fondo di riserva	870.540,00	870.540,00		870.540,00	
Totale spese correnti	120.387.591,00	155.633.235,00	29,28	156.255.133,00	0,40

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	8.728.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	19.728.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	505.275,00	-	-	505.275,00
Trasferimenti c/capitale Regione	2.122.000,00	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	-	1.028.000,00	-	1.028.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	21.499.915,00	23.937.731,00	21.489.000,00	66.926.646,00
Totale	32.855.190,00	29.965.731,00	27.489.000,00	88.187.921,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	-	-	-	-
Totale	32.855.190,00	29.965.731,00	27.489.000,00	88.187.921,00

Dall'analisi dei dati di bilancio è emerso che tra le alienazioni di beni risulta una partita da collocare nei trasferimenti da altri soggetti. Si raccomanda di provvedere alla corretta imputazione in base a codifica ministeriale, mediante emendamento al bilancio in fase di approvazione.

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei dirigenti responsabili.

c) finanziamenti con prestiti

Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda di proseguire il costante monitoraggio delle entrate caratterizzate da incertezza nel quantum quali ad esempio recupero evasione tributaria, sanzioni per violazioni codice della strada e dividendi, destinate al finanziamento di spese correnti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

h) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

i) Riguardo alla riduzione del numero dei componenti degli organi di amministrazione, di vigilanza e di controllo

L'organo di revisione rileva che nel rispetto di quanto disposto di commi 3 e 4 dell'art.22 del d.l.201/2011, l'ente ha adeguato i propri ordinamenti per ridurre il numero dei componenti gli organi di amministrazione e vigilanza, nonché del collegio dei revisori a un numero non superiore a 5 e 3 componenti, salvo disposizioni di leggi speciali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Monica Zanzani (Presidente)

Dott. Angela Piazzolla

Dott. Alessandro Spada

